



# **CITTA' DI TORTOLI'**

**Provincia dell' Ogliastro**

**AREA VIGILANZA E AMBIENTE**

**SERVIZIO AMBIENTE**

**P.O. FESR 2007-2013 Competitività regionale e occupazione  
Asse IV-Ambiente, attività naturale, culturale e turismo**

**Linea di Intervento 4.2.1.a**

**Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione della biodiversità e  
degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000**

## **PROGETTO ESECUTIVO:**

**"INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE AMBIENTALE AREA SIC "LIDO DI ORRI"**

**Relazione Tecnico - Illustrativa**

Elaborazione a cura di:

**Ing. Nicoletta Agus**

**Ing. Bonaria Mura**

DATA:LUGLIO 2012

**ALLEGATO**

**1**

## INDICE

<b>1.</b>	<b>RELAZIONE ILLUSTRATIVA .....</b>	<b>2</b>
1.1.	PREMESSA .....	2
1.1.1	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO .....	2
1.1.2.	DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI .....	3
1.1.3	PIANO DI GESTIONE AREA SIC .....	4
1.2	LE RAGIONI DELLE SOLUZIONI PRESCELTE .....	5
1.3.	FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO .....	6
1.4.	DISPONIBILITA' DELL'AREA .....	6
1.5.	ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI .....	6
1.8.	FINANZIAMENTO .....	6
<b>2</b>	<b>RELAZIONE TECNICA.....</b>	<b>6</b>
2.1.	INTERVENTI IN PROGETTO: MODALITA' DI ESECUZIONE .....	6
2.2	CONCLUSIONI.....	7
<b>3</b>	<b>QUADRO ECONOMICO .....</b>	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
<b>4</b>	<b>PRESENTAZIONE PROGETTO per valutazione puntuale rispetto ai criteri .....</b>	<b>7</b>

## **1. RELAZIONE ILLUSTRATIVA**

### **1.1. PREMESSA**

La presente relazione intende illustrare il progetto esecutivo per l'esecuzione, nel comune di Tortolì, dei lavori denominati "Interventi di valorizzazione ambientale dell'area SIC "Lido di Orri"".

#### **1.1.1 DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO**

L' intervento si configura come completamento del processo di riqualificazione avviato con l'intervento di recente ultimazione denominato "riqualificazione dell'area di Orri", realizzato con fondi POR 2000-2006 misura 1.5 "Rete Ecologica Regionale".

In particolare con il presente progetto si vuole intervenire lungo il tracciato stradale che conduce al primo tratto della spiaggia di Orri, e più precisamente dall'imbocco della strada a penetrazione agraria che conduce allo Stagno di Orri fino al primo ingresso alla spiaggia, punto nel quale si ricongiunge al precedente intervento sopramenzionato, per un tratto interessato di circa 350 m. La proposta progettuale consiste nel completare la passerella ciclopedonale realizzata con l'intervento precedente fino all'imbocco dello stagno, lungo il quale per un tratto di circa 50 m verrà posizionata una palizzata che consentirà un affaccio sullo stagno. Allo stato attuale lo stagno, che rappresenta un'importante componente naturalistica, è quasi totalmente sconosciuto ai fruitori del litorale, nonché a buona parte della popolazione locale, dal momento che non risulta visibile, eccetto che da due strutture private (campeggi), in parte proprietarie, prospicienti sullo stagno lungo il lato opposto alla strada. Inoltre, come rilevabile dalla documentazione fotografica, si presenta in notevole stato di degrado e abbandono, andando a costituire una forte discrepanza rispetto al contesto in cui si inserisce, caratterizzato da un'elevata qualità paesaggistica, valorizzata dalle opere di recente realizzazione.

Pertanto, al fine di riqualificare e far conoscere la presenza di tale risorsa naturale, s'intende sostituire per un tratto di circa 50 m l'attuale recinzione metallica di delimitazione, che ricoperta di varia vegetazione arbustiva (oleandri, rovi, canne) ne preclude totalmente la visione, con una staccionata in legno di castagno di circa 1 m d'altezza che consentirà l'affaccio diretto sullo stagno dalla strada di accesso ai campeggi, rendendolo peraltro visibile dalla stessa strada che conduce al lido di Orri. Grazie alla passerella lignea ciclopedonale, uguale a quella già presente, sarà possibile raggiungere lo stagno a piedi o in bicicletta lungo un percorso naturalistico – ambientale ben distinto dalle carreggiate stradali. La passerella, in essenza di azobè e di larghezza variabile tra i 160 e i 200 cm a seconda della conformazione del terreno, verrà posizionata lungo la fascia di terreno dell'estensione lineare di circa 350 m che fiancheggia il lato esterno della strada comunale di accesso al litorale, la cui percorrenza a piedi o in bicicletta è attualmente resa difficoltosa dall'irregolarità del piano viario e dalla presenza di arbusti che invadono la carreggiata, nonché dalla pericolosità dovuta alla totale assenza di un'adeguata sistemazione. Nei punti in cui la passerella risulterà su tratti che vanno a formare delle scarpate, per garantire la sicurezza dei fruitori, verrà posizionato un parapetto in legno di castagno, dell'altezza di circa un metro, dalle linee semplici ed essenziali, dello stesso tipo di quello utilizzato in un intervento di recente realizzazione inerente la sistemazione di un accesso pedonale alla spiaggia e la percorribilità di un sentiero situato tra la stessa spiaggia e il tratto di strada oggetto del presente intervento. Tale ingresso risulta posizionato nel tratto designato nella tav. 2A come B-C. Il tratto che va dall'estremo C all'estremo designato come D è fiancheggiato sul lato fronte mare da una piazzola naturale, impropriamente utilizzata allo stato attuale come parcheggio o come area di stazionamento da parte di venditori ambulanti. Lungo questo tratto la passerella avrà pertanto anche la funzione di impedire l'utilizzo della piazzola come area di sosta o stazionamento di veicoli di vario tipo e poiché detta area prospicisce direttamente sulla

spiaggia, nella parte più esterna verrà delimitata con lo stesso parapetto utilizzato lungo alcuni tratti della passerella, in modo da creare un affaccio diretto dalla strada verso il mare per una lunghezza di circa 45 m.

Nello specifico, come rappresentato nella Tav. 2A, l'intervento è stato ripartito in diversi tratti:

- Il tratto A-B si ricongiunge con la passerella attualmente esistente ed ha una lunghezza di circa 30 m;
- Il tratto B-C, di circa 15 m di lunghezza, rappresenta un ingresso alla spiaggia la cui sistemazione è prevista in un intervento di imminente realizzazione;
- Il tratto C-D, di circa 55 m di lunghezza, rappresenta la delimitazione di una piazzola naturale che prospicie direttamente sulla spiaggia, della larghezza media di circa 7 m; sul limite esterno di detta piazzola verrà posizionato un parapetto in legno di castagno (designato nei grafici come palizzata tipo B), per un tratto di circa 45 m, che consentirà un affaccio diretto verso il mare;
- il tratto D-G, della lunghezza di circa 126 m, termina nell'estremo iniziale dell'ingresso a un'area in concessione a un privato e per un tratto di circa 13 m (tratto E-F, dove è presente una scarpata) è completato dal parapetto designato nei grafici come palizzata di tipo B;
- il tratto H-L, della lunghezza di circa 122 m, riprende dall'altro estremo dell'ingresso alla suddetta concessione e rappresenta il tratto finale della passerella, che termina nell'imbocco allo stagno; anche questo tratto, per una lunghezza di circa 72 m, tratto I-L, essendo presente una scarpata, verrà completato con il parapetto indicato come palizzata tipo B;
- il tratto di delimitazione di stagno visibile dalla strada, della lunghezza di circa 50 m, verrà ripulito dalla vegetazione presente e reso visibile mediante la sostituzione della rete metallica esistente con una staccionata in legno di castagno, designata nei grafici come tipo A.

Al fine di un positivo inserimento ambientale e paesaggistico verrà privilegiato l'utilizzo di materiali naturali quali il legno, e precisamente essenza di azobè e kumarè per la realizzazione della passerella e castagno per la staccionata e i parapetti, essenze peraltro utilizzate nei precedenti interventi che il presente va a completare e che oltre a garantire un inserimento armonico nel contesto esistente, consentono il risultato in linea con i principi di sostenibilità ambientale. Nelle operazioni di posa della passerella e delle staccionate verrà prestata massima attenzione alla salvaguardia delle specie arboree protette e alla preservazione delle essenze autoctone presenti.

Le soluzioni adottate sono state individuate nel rispetto delle norme e dei vincoli vigenti in materia urbanistica, paesaggistica e secondo i dettami della sostenibilità ambientale sanciti nel piano di gestione dell'area SIC e delle previsioni del redigendo piano di utilizzo dei litorali (PUL).

L'obiettivo che s'intende perseguire con la realizzazione dell'opera è di valorizzare l'area di pregio ambientale, Sito di Interesse Comunitario (SIC), denominata "Lido di Orri", identificata con il codice ITB022214 e compiere un ulteriore passo nel suo processo di riqualificazione, avviato con l'intervento di recente ultimazione denominato "riqualificazione dell'area di Orri", realizzato con fondi POR 2000-2006 misura 1.5 "Rete Ecologica Regionale".

### **1.1.2. DESCRIZIONE DELLO STATO DEI LUOGHI**

L'area oggetto d'intervento, che si sviluppa lungo il tracciato stradale della spiaggia di Orri - direzione Tortoli, ha inizio nell'estremo finale della passerella posizionata nel precedente intervento e termina nell'imbocco della strada rurale che conduce allo stagno di Orri. Si tratta di una fascia di terreno dell'estensione lineare di circa 400 m e larghezza di circa m 2.00, eccezion fatta per una piazzola posta nel tratto iniziale dell'intervento che prospicie sulla spiaggia e che ha una larghezza media di m 7.00. La fascia su cui si interviene presenta una percorribilità irregolare, contraddistinta in alcuni punti da una vegetazione invasiva che arriva fino alla carreggiata, in altri da scarpate che degradano verso il terreno sottostante. Essendo poi continua alla carreggiata non si presta ad essere percorsa a piedi o in bicicletta in condizioni di sicurezza rispetto al traffico veicolare.

### **1.1.3 PIANO DI GESTIONE AREA SIC**

Rilevato che una corretta pianificazione è indispensabile per evitare il rischio della scomparsa di importanti specie dal loro habitat e la salvaguardia dei siti che rappresentano il loro habitat naturale, il piano di gestione dell'area SIC "Lido di Orri" ITB 022214, approvato con Decreto Assessoriale del 26.11.2008, rappresenta per tale progetto il filo conduttore, in quanto strumento concepito al fine di assicurare la presenza e la sopravvivenza, in condizioni ottimali, degli habitat e delle specie che hanno determinato l'individuazione dell'area stessa come Sito di Importanza Comunitaria.

Poiché gli equilibri dei vari habitat possono essere influenzati prevalentemente da fattori di origine antropica, il piano di gestione intende nominarli e a tale fine, nello stesso sono previsti gli interventi da realizzare ed i relativi tempi di attuazione, sulla base delle criticità e priorità.

In sintesi:

<b>PRIORITA'</b>	<b>BREVE TERMINE</b>	
<b>PRIORITA' ALTA</b>	ATTIVAZIONE DELLA STRUTTURA DI GESTIONE	
	COMUNICAZIONE DELLA SENSIBILITÀ AMBIENTALE	
	ATTIVAZIONE DEL SISTEMA DI MONITORAGGIO AMBIENTALE	
	INDIVIDUAZIONE DELLA CAPACITÀ DI CARICO ANTROPICO DELL'AREA DI INTERESSE NATURALISTICO ED AMBIENTALE	
	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO ANTINCENDI	
	FORMAZIONE QUADRI SCIENTIFICO/OPERATIVI	
	<b>ALLESTIMENTO DI AREE DESTINATE A PARCHEGGIO A MONTE DELLA VIABILITÀ LITORANEA</b>	
	<b>PREDISPOSIZIONE DI PASSERELLE TEMPORANEE IN LEGNO</b>	
	PREDISPOSIZIONE DI BARRIERE IN LEGNO PER DELIMITARE LE INTRUSIONI NELLE AREE SENSIBILI	
	PULIZIA MANUALE DELLE SPIAGGE	
	PREDISPOSIZIONE DI PUNTI DI ANCORAGGIO FISSI IN PROSSIMITÀ DEI CAMPI DI POSIDONIA	
	<b>IMPEDIRE L'ACCESSO ALLA SPIAGGIA AI MEZZI A MOTORE</b>	
	IMPEDIRE LO SPIAGGIAMENTO DELLE IMBARCAZIONI A RIVA	
	VIETARE LA PESCA A STRASCICO ED INCREMENTARE I CONTROLLI	
	PREDISPOSIZIONE DI INTERVENTI MIRATI AL MANTENIMENTO DI NATURALITÀ NEI DIVERSI AMBITI	
<b>PRIORITA' MEDIA</b>	ATTIVAZIONE DI MISURE DI CONTROLLO DEGLI SVERSAMENTI INQUINANTI NEI CORPI IDRICI	
	ALLESTIMENTO DI AREE IDONEE PER LA LOCALIZZAZIONE DEI SERVIZI TURISTICI	
	PREDISPOSIZIONE DEL PIANO DI ASSETTO ORGANIZZATIVO DEI LITORAL	
	CAMPAGNE DI SENSIBILIZZAZIONE ED EDUCAZIONE DELL'UTENZA	
	FORMAZIONE DEGLI OPERATORI TURISTICI PRESENTI NEL SITO	
<b>PRIORITA'</b>	<b>MEDIO TERMINE</b>	<b>LUNGO TERMINE</b>
<b>PRIORITA' ALTA</b>	REGOLARE LA PESCA DILATTENTISTICA	INCENTIVAZIONE DI UN'AGRICOLTURA TRADIZIONALE D'ECOCOMPATIBILE
	MONITORAGGIO DELLE AZIONI	REGOLAMENTAZIONE DELLA BALNEAZIONE PROPOSIZIONE DI UN TURISMO COMPATIBILE CON LA SENSIBILITÀ AMBIENTALE MONITORAGGIO DELL'EFFICACIA DEI RISULTATI
<b>PRIORITA' MEDIA</b>	INCREMENTAZIONE VEGETAZIONE AUCOTONA	ATTIVITÀ SCIENTIFICHE DI STUDIO
	<b>ELABORAZIONE DI PERCORSI E ITINERARI AMBIENTALI</b>	

Per quanto concerne gli obiettivi specifici di sostenibilità ecologica a breve – medio termine, sono state individuate le seguenti priorità:

- LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE E FORME DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELL'ARENILE DELLE SPIAGGE;
- LA PREDISPOSIZIONE DI MISURE E FORME DI CONTROLLO, MONITORAGGIO E MANUTENZIONE DELL'AREA UMIDA;
- **LA PROMOZIONE, MEDIANTE SISTEMI DI INFORMAZIONE OPPORTUNI, DELL'AREA SIC E LA SUA IMPORTANZA PRESSO LA COMUNITÀ LOCALE;**

- **L'INCORAGGIAMENTO ALLA FRUIZIONE DEL SITO AL FINE DI INCREMENTARE UN TURISMO SOSTENIBILE**
- LA LIMITAZIONE DI COMPORTAMENTI E ATTIVITÀ DANNOSE;
- **IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA FRUIZIONE DEL SITO, AL FINE DI INDIRIZZARE LA FREQUENTAZIONE DEL SIC E DELLE AREE NATURALISTICHE PIÙ INTERESSANTI COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DI CONSERVAZIONE.**

## **1.2 LE RAGIONI DELLE SOLUZIONI PRESCELTE**

La scelta progettuale che si sta illustrando trova giustificazione con l'esigenza di raggiungere gli obiettivi sanciti nel piano di gestione con particolare riferimento:

- **ALLA PROMOZIONE, MEDIANTE SISTEMI DI INFORMAZIONE OPPORTUNI, DELL'AREA SIC E LA SUA IMPORTANZA PRESSO LA COMUNITÀ LOCALE;**
- **ALL'INCORAGGIAMENTO ALLA FRUIZIONE DEL SITO AL FINE DI INCREMENTARE UN TURISMO SOSTENIBILE;**
- **AL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO E DELLA FRUIZIONE DEL SITO, AL FINE DI INDIRIZZARE LA FREQUENTAZIONE DEL SIC E DELLE AREE NATURALISTICHE PIÙ INTERESSANTI COMPATIBILMENTE CON LE ESIGENZE DI CONSERVAZIONE;**

provvedendo con il presente progetto all'attuazione di alcune azioni in esso previste nel breve e medio termine, ossia:

- **PREDISPOSIZIONE DI PASSERELLE IN LEGNO;**
- **IMPEDIRE L'ACCESSO ALLA SPIAGGIA AI MEZZI A MOTORE;**
- **ELABORAZIONE DI PERCORSI E ITINERARI AMBIENTALI;**

L'attuazione dell'intervento, con la realizzazione del percorso naturalistico-ambientale, mediante il posizionamento della passerella e della staccionata a sostituzione della recinzione metallica,

- ✓ da un lato consentirà la **difesa e tutela** del territorio e delle sue valenze naturali, impedendo in alcuni tratti del litorale, come evidenziati nella tav. 2 - stato attuale, la sosta dei veicoli a motore e tutte le conseguenze negative correlate, quali: l'emissione di inquinanti atmosferici, l'asportazione della vegetazione spontanea e della sabbia, causa di degrado ambientale e perdita progressiva delle essenze arboree autoctone.
- ✓ dall'altro la **valorizzazione** del territorio, mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
  - Consentire in maniera agevole e piacevole la fruibilità al sito, anche da parte delle fasce di utenza più deboli, quali i bambini e le persone con ridotte capacità motorie, a favore delle quali la progettazione sarà effettuata conformemente alla normativa vigente.
  - Migliorare l'accesso e la fruizione del sito da parte di un'utenza sempre più elevata, al fine di indirizzare la frequentazione e la conoscenza dell'area SIC e delle aree naturalistiche più interessanti (quale il piccolo stagno) compatibilmente con le esigenze di conservazione e tutela e nel rigoroso rispetto dei dettami della sostenibilità ambientale;
  - Continuare il procedimento di riqualificazione del sito, avviato con l'intervento di recente realizzazione, al fine di una maggiore partecipazione nella conoscenza e fruizione dello stesso.
  - Valorizzare delle risorse ambientali e naturali presenti nel sito, quali il piccolo stagno di Orri, che al momento è quasi totalmente sconosciuto alla popolazione locale ed ai fruitori del sito.

Occorre rilevare che al fine di una corretta programmazione e progettazione delle opere da realizzarsi sul sito, per il raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione dello stesso, sarà condotta un'attività divulgativa dell'idea progettuale preliminare concepita, nonché di concertazione con la popolazione locale, al fine acquisirne i relativi pareri e suggerimenti.

Mentre al fine di della conoscenza, dell'accettazione e dell'attuazione delle norme di gestione dell'area SIC sancite nel relativo piano, sarà attivata una campagna di formazione e informazione, anche a cura della neo-struttura del Centro di educazione Ambientale, di recente realizzazione.

### **1.3. FATTIBILITA' DELL'INTERVENTO**

Le verifiche e gli studi effettuati in ordine alle opere previste, alla prefattibilità ambientale, alle indagini ambientali e paesaggistiche di prima approssimazione della zona d'intervento e in ordine ai vincoli di natura storica, artistica, archeologica, paesaggistica e di qualsiasi altra natura, consentono di dichiarare che l'intervento che si sta proponendo non solo risulta fattibile, ma di auspicabile realizzazione per la generale valorizzazione dell'area.

In particolare, sia rispetto al vigente PRG e al PUC adottato in data 09/04/2010, secondo i quali l'area di intervento ricade per la maggior parte in zona H2 "fascia di rispetto costiera" e per la restante parte in zona E, sia rispetto al PPR, con specifico riferimento all'art. 18 e seguenti delle NTA, che sancisce che in tali aree è prevista la "conservazione e tutela finalizzati al mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle relative morfologie in modo da preservarne l'integrità ovvero lo stato di equilibrio ottimale tra Habitat naturale ed attività antropiche", le opere progettate sono compatibili e conformi agli stessi.

Riguardo alle disposizioni del Piano Paesaggistico Regionale l'opera soddisfa gli obiettivi nello stesso prefissati a proposito dei programmi di tutela e valorizzazione dei beni paesaggistici ( comma 7 art. 18):

- **Prevenire eventuali situazioni di rischio.**
- **Costituire un duraturo equilibrio tra attività antropica ed il sistema ambientale.**
- **Migliorare la funzionalità eco sistemica.**
- **Attivare opportuni di monitoraggio volti a verificare il mantenimento e miglioramento della biodiversità, evidenziato eventuali di criticità.**

### **1.4. DISPONIBILITA' DELL'AREA**

L'area oggetto d'intervento ricade in una fascia di pertinenza della strada comunale e nella parte pubblica dello stagno.

### **1.5. ILLUSTRAZIONE DEI DISEGNI**

I disegni allegati al progetto forniscono chiara e dettagliata illustrazione della soluzione proposta.

### **1.8. FINANZIAMENTO**

L'importo complessivo stimato del costo di realizzazione dell'opera ammonta ad € 166.666,67, così articolato nel seguente piano finanziario:

- € 149.166,67 a valere sui fondi del bando regionale P.O. FESR 2007-2013 "Competitività regionale e occupazione Asse IV – Ambiente, attività naturale, culturale, turismo linea 4.2.1.a "Promozione dello sviluppo di infrastrutture connesse alla valorizzazione e fruizione delle biodiversità e degli investimenti previsti nei Piani di gestione dei siti Natura 2000";
- € 17.500,00 con fondi di bilancio comunale;

## **2 RELAZIONE TECNICA**

### **2.1. INTERVENTI IN PROGETTO: MODALITA' DI ESECUZIONE**

La tipologia di opere da attuarsi con l'intervento, come ampiamente illustrata in precedenza, consiste nella realizzazione di una passerella lignea su una fascia esterna stradale della lunghezza di circa 350,00 m, in alcuni tratti completata da parapetto in legno, e nel posizionamento di una staccionata in legno posizionata per un tratto di circa 50 m a sostituzione della recinzione metallica attualmente presente attorno allo stagno.

Le categorie delle opere da eseguirsi, in sintesi, possono così riassumersi:

- Preparazione del piano di posa, mediante asportazione del materiale e sistemazione delle essenze arboree che costituiscono ostacolo e/o intralcio (prestando la massima cura a garantire la salvaguardia delle specie arboree protette e la preservazione delle essenze autoctone eventualmente presenti);

- Alloggiamento della pista ciclopedonale;
- Posizionamento parapetti in legno;
- Rimozione recinzione esistente a delimitazione dello stagno.
- Messa in opera staccionata per affaccio sullo stagno;

## 2.2 **CONCLUSIONI**

Gli interventi previsti, compatibili con le disponibilità economiche, consentono di raggiungere in modo soddisfacente gli obiettivi prefissati in fase di progetto.

## 4 **PRESENTAZIONE PROGETTO PER VALUTAZIONE PUNTUALE RISPETTO AI CRITERI**

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTI</b>	<b>PROGETTO</b>
1. Utilizzo, documentato da tecnico qualificato, di materiali e tecnologie di intervento compatibili con l'ambiente e il paesaggio, e con gli obiettivi di sostenibilità ambientale in genere. A solo scopo esemplificativo: promozione dell'utilizzo delle energie rinnovabili, utilizzo di tecniche di risparmio idrico ed energetico, utilizzo di materiali locali e/o certificati (es. ECOLABEL certificazione ecologica delle foreste),	<b>MAX 9 PUNTI</b>	Con riferimento all'elemento essenziale del progetto, quale la staccionata a delimitazione dello stagno, sarà utilizzato, essenza di castagno locale, di cui si allega debita dichiarazione del fornitore.
2. Maggiore sostenibilità ambientale dello sviluppo	<b>MAX 15 PUNTI</b>	Con l'allontanamento delle auto nel tratto del litorale evidenziato nelle tavole grafiche, verrà contenuto il fenomeno di degrado ambientale consistente nel danneggiamento della vegetazione spontanea delle essenze arboree autoctone e dell'asportazione della sabbia.
3. Riduzione delle disparità territoriali	<b>MAX 5 PUNTI</b>	//
4. Promozione dei diritti e pari opportunità per tutti per una società inclusiva e accessibilità alle persone disabili (es. fruibilità del progetto da parte delle famiglie e delle persone disabili).	<b>MAX 4 PUNTI</b>	Nella realizzazione del percorso ciclopedonale, verranno adottati tutti gli accorgimenti e le soluzioni tecniche a norma di legge, al fine di consentire l'utilizzo dell'opera anche da parte delle persone con ridotte capacità motorie e dei bambini.
5. Capacità dell'operazione di integrarsi con altri interventi di valorizzazione naturalistica e di sviluppo già realizzati ed in corso.	<b>MAX 3 PUNTI</b>	L'opera progettata s'integra perfettamente, anche perché ne costituisce la prosecuzione ed il completamento, con l'intervento di valorizzazione naturalistica realizzato con la misura 1.5 del POR Sardegna 2000-2006 denominato "Riqualificazione area S.I.C. Lido di Orri", che ha riscosso il plauso della popolazione e dei fruitori del litorale. Lo stesso può dirsi anche per l'intervento ancora da attuarsi, ma già finanziato con fondi regionali di cui al POR 200-2006 misura 1.5.b "interventi di tutela, valorizzazione e salvaguardia ambientale"



6. Livello di integrazione con le iniziative cofinanziate dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale FEASR	<b>MAX 3 PUNTI</b>	//
7. Livello di interazione con i Progetti integrati di sviluppo territoriale (PIST) e/o progetti integrati di sviluppo Regionale (PISR)	<b>MAX 3 PUNTI</b>	//
8. Contributo alla costituzione di un sistema di rete (previsione di integrazione in rete o progetti di sistema) anche con interventi di promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione compatibili con le esigenze di tutela.	<b>MAX 3 PUNTI</b>	//
<p>9. Contributo dell'operazione agli obiettivi di sostenibilità individuati nel Piano di gestione del sito, con particolare riferimento alla possibilità di :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• arrestare la biodiversità</li> <li>• ridurre la frammentazione degli ecosistemi e del paesaggio</li> <li>• incrementare le conoscenze sulla specie e sviluppare azioni di tutela e monitoraggio mirate</li> </ul>	<b>MAX 18 PUNTI</b>	<p>L'attuazione dell'intervento, con la realizzazione del percorso naturalistico-ambientale, mediante il posizionamento della passerella e della staccionata a sostituzione della recinzione metallica, da un lato consentirà la difesa e tutela del territorio e delle sue valenze naturali, impedendo in alcuni tratti del litorale, come evidenziati nella tav. 2 - stato attuale, la sosta dei veicoli a motore e tutte le conseguenze negative correlate, quali: l'emissione di inquinanti atmosferici, l'asportazione della vegetazione spontanea e della sabbia, causa di degrado ambientale e perdita progressiva delle essenze arboree autoctone. Dall'altro comporterà la valorizzazione del territorio, mediante il raggiungimento dei seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Migliorare l'accesso e la fruizione del sito da parte di un'utenza sempre più elevata, al fine di indirizzare la frequentazione e la conoscenza dell'area SIC e delle aree naturalistiche più interessanti (quale il piccolo stagno) compatibilmente con le esigenze di conservazione e tutela e nel rigoroso rispetto dei dettami della sostenibilità ambientale;</li> <li>• Continuare il procedimento di riqualificazione del sito, avviato con l'intervento di recente realizzazione, al fine di una maggiore partecipazione nella conoscenza e fruizione dello stesso.</li> <li>• Valorizzare delle risorse ambientali e naturali presenti nel sito, quali il piccolo stagno di Orrì, che al momento è quasi totalmente sconosciuto alla popolazione locale ed ai fruitori del sito.</li> </ul>
10. Previsione di adeguate forme di informazione, educazione ambientale concertazione locale.	<b>MAX 3 PUNTI</b>	<p>Al fine di una corretta programmazione e progettazione delle opere da realizzarsi sul sito, per il raggiungimento dell'obiettivo di valorizzazione dello stesso, sarà condotta un'attività divulgativa dell'idea progettuale preliminare concepita, nonché di concertazione con la popolazione locale, al fine acquisirne i relativi pareri e suggerimenti.</p> <p>Mentre al fine di della conoscenza, dell'accettazione e dell'attuazione delle norme di gestione dell'area SIC sancite nel relativo piano, sarà attivata una campagna di formazione e informazione, anche a cura della neo-struttura del Centro di Educazione Ambientale, di recente realizzazione.</p>

11. Orientamento degli interventi a destagionalizzare l'affluenza.	<b>MAX 4 PUNTI</b>	//
12. Interventi di promozione di attività imprenditoriali e di potenziamento dei servizi di fruizione compatibili con le esigenze di tutela.	<b>MAX 3 PUNTI</b>	//
13. Livello di cofinanziamento dei soggetti pubblici e privati	<b>MAX 5 PUNTI</b>	L'amministrazione comunale contribuirà al cofinanziamento dell'opera per una quota percentuale del 10,50% del costo totale dell'intervento € 166.666,67, pari ad € 17.500,00.
14. Localizzazione dell'intervento in un comune ricadente in un'area protetta istituita, sia regionale che regionale	<b>MAX 5 PUNTI</b>	//
15. Sostenibilità finanziaria e gestionale delle infrastrutture e dei servizi che si intendono realizzare	<b>MAX 8 PUNTI</b>	La tipologia di opere da realizzare non determinerà per l'amministrazione nessun tipo di costo di gestione.
16. Livello di progettazione disponibile e possesso delle necessarie autorizzazioni	<b>MAX 6 PUNTI</b>	Progettazione disponibile:preliminare.
	<b>MAX 3 PUNTI</b>	Autorizzazioni disponibili: Nessuna.